



GIOVANNI CATELLANI

La filosofia dei Sex Pistols Mimesis

Analizzare il fenomeno Sex Pistols e l'epopea del movimento punk da un punto di vista filosofico presuppone una visione d'insieme che va ben oltre il mero aspetto musicale. A tal fine Giovanni Catellani mette in campo chiavi di lettura inedite scomodando scrittori e pensatori come Deleuze (il popfilosofo), Foucault e perfino Nietzsche per raccontare la genesi di un golpe contro culturale che ha rimesso tutto in discussione. Per l'autore il ciclone Sex Pistols attiene al concetto di "evento", un evento di portata storica destinato a riverberarsi nel tempo e nello spazio, che nel celebre assunto "Anyone can do it! – Do it yourself!" incarna i fondamentali di una nuova filosofia dell'essere, seme fecondo di un risveglio generazionale chiamato a scompaginare l'ordine delle cose. Le tesi elaborate nelle pagine di questo pregnante libretto sollecitano nuovi spunti di riflessione sul tema della rivoluzione culturale più importante del secolo scorso. Aldo Chimenti



JENNIFER RADULOVIĆ

Gainsbourg Scandale! Edizioni Paginauno

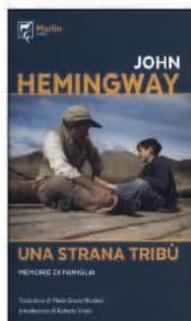
Un omaggio al mito, considerato in Francia pari a un eroe nazionale, a quell'ammaliatore di professione, mattatore, compositore, attore, appassionato uomo di mondo: c'è tutto questo e anche di più tra le righe di *Gainsbourg Scandale*. Non è facile scrivere a proposito di un personaggio tanto grande e controverso e non è facile farlo bene, l'autrice ci riesce trovando le parole adatte senza mai scadere nel già scritto o nel banale. Si viene catapultati nella vita di un uomo d'altri tempi, figlio di immigrati russi ebrei che cammina a testa alta a fianco della storia, in quell'Europa che supera faticosamente la Seconda Guerra Mondiale, passando dal consumismo più sfrenato alla rivoluzione sociale del '68, giungendo ai frenetici anni '80. Ci sono le sue donne, i suoi vizi contornati da luci e ombre, c'è Pigalle intriso di fermento culturale, l'imperitura notorietà; ogni momento di vita è ammantato naturalmente dalle sue canzoni; non ci si può dimenticare infatti di come sia diventato nel tempo il più prolifico compositore del XX secolo con le sue 1400 canzoni, tra singoli, concept album e colonne sonore. Appassionante. Francesco Ghezzi



JOHN HART

Il rito del fuoco Nutrimenti

Impossibile restare indifferenti quando una quarta di copertina azzarda paragoni così altisonanti come *Huckleberry Finn* e *Il signore delle mosche* e tantomeno se l'autore in questione è un pluripremiato "specialista" del thriller come l'americano John Hart. Per il suo secondo romanzo Hart ha voluto "giocare in casa" – i luoghi de *Il rito del fuoco* sono quelli della sua North Carolina e persino le identità di due figure centrali della storia sono stati presi in prestito da amici dello scrittore – e gli effetti positivi di tale scelta non tardano affatto a venire alla luce attraverso la pur complessa trama del racconto e l'accurata e incisiva caratterizzazione dei personaggi. Una narrazione à la *The True Detective* – e all'adolescente Johnny Merrimon si può ben riconoscere questa qualifica –, insomma, un mix di oscuro, torbido, criminale ed anche eroico che provvede a mantenere alta la tensione e l'attenzione del lettore dalla prima all'ultima pagina. Elio Bussolino



JOHN HEMINGWAY

Una Strana Tribù - Memorie di famiglia Marlin editore

John, nipote del Premio Nobel Ernest Hemingway, e figlio del suo ultimogenito, Gregory, investiga le similitudini tra queste due figure paterne e cerca di trovare la sua collocazione nella "strana tribù" con "un cognome famoso". Il libro complica parecchio l'immagine di macho che associamo a Ernest portandoci a conoscenza della sua dipendenza dalle donne e la sua inclinazione al travestitismo. Nucleo del libro è l'esplorazione del fallimento degli Hemingway come genitori e la disposizione alla depressione e al bipolarismo che hanno attraversato diverse generazioni della stirpe come una maledizione. John pare averla scampata, anche mamma era schizofrenica, e dipinge padre e nonno come uomini generosi che avevano una comprensione minima dei loro disordini psicologici. Scrive onestamente, con compassione e perfino con simpatia di questa famiglia e promette a suo figlio che questa volta sarà tutto diverso. Eleonora Serino